

ERASMUS+



Co-funded by
the European Union



YOUNG CIVIC MONITORS FOR THE FUTURE



POLICY REPORT



CIVIC EU

YOUNG CIVIC MONITORS FOR THE FUTURE

ERASMUS+



Co-funded by
the European Union



CENTRUL ROMÂN
DE POLITICI EUROPENE

CRPE

DEBATING EUROPE, PROVIDING EXPERTISE



AMAPOLA

PROGETTI PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ



Delna

SABIEDRĪBA PAR ATKĻĀTĪBU
TRANSPARENCY INTERNATIONAL
LATVIJAS NODAĻA



4C
cooperate
communicate
create
change

pina

POLICY REPORT

Il report presenta i risultati delle azioni pilota di monitoraggio civico realizzate nell'ambito del progetto europeo Civic EU – Young Civic Monitors for the Future che coinvolge cinque paesi (Romania, Grecia, Italia, Slovenia, Lettonia).

Obiettivo del documento è offrire una panoramica delle esperienze di partecipazione giovanile svolte nei cinque contesti locali e di identificare le sfide e le lezioni apprese dall'esperienza a livello di partenariato. Le informazioni dettagliate sul lavoro svolto da ciascuno dei cinque gruppi di giovani monitori, uno per ciascun paese, sono contenute nei rispettivi report di monitoraggio civico, a cui si fa riferimento nella sezione 2.

Il tema sviluppato è la promozione della partecipazione dei giovani alla vita sociale, culturale e politica delle comunità locali in cui abitano e vivono.

Se la dimensione locale rappresenta la cornice specifica di sperimentazione operativa del monitoraggio civico, l'Unione Europea è la dimensione di riflessione e di diffusione comune alle organizzazioni partner.

Il report è risultato di un lavoro corale a cui hanno contribuito referenti e operatori delle organizzazioni del partenariato con il coordinamento di Amapola, soggetto responsabile dell'azione.

Indice

Introduzione

Il Progetto p 7

Monitoraggio civico, un approccio innovativo p 9

Esperienze di Monitoraggio Civico

Preparazione, avvio e formazione p 11

L'esperienza in Italia p 13

L'esperienza in Lettonia p 15

L'esperienza in Grecia p 18

L'esperienza in Romania p 21

L'esperienza in Slovenia p 23

Lezioni apprese p 26

Riferimenti p 30





Introduzione

Il Progetto

Il monitoraggio civico è una delle azioni del progetto europeo “Young Civic Monitors for the Future”, finanziato dalla Commissione europea nell’ambito del programma Erasmus+.

L’iniziativa, della durata di due anni, è realizzata da un partenariato composto da cinque organizzazioni di Paesi europei con esperienza consolidata di lavoro con e per i giovani. Le organizzazioni partner sono:

- **CRPE - Centro Rumeno per le Politiche Europee** – Romania, capofila
- **Amapola** srl Impresa sociale – Italia
- **Pina** - Associazione per la cultura e l’istruzione – Slovenia
- **Transparency International Latvia** – Lettonia
- **4C** - Cooperare, Comunicare, Creare, Cambiare – Grecia

Civic-EU mira ad accrescere la partecipazione dei giovani nei processi democratici e nella società civile in Romania, Italia, Slovenia, Grecia e Lettonia. Offre opportunità di formazione agli operatori giovanili e ai giovani, organizza attività di capacity building e coinvolge i giovani in azioni civiche. Attraverso la partecipazione alle attività progettuali, i giovani hanno l’opportunità di acquisire competenze e strumenti attraverso i quali poter esprimere la loro voce e proporre ai decisori pubblici le loro idee e proposte su questioni che li riguardano (o che sono per loro importanti) al fine di rendere le politiche pubbliche più adeguate a rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Accrescere e aggiornare le competenze degli operatori giovanili sulle metodologie della partecipazione, formare i giovani attraverso programmi di capacity building e mentorship;
- Creare una rete di monitori civici in modo da fornire ai giovani gli strumenti necessari per diventare parte attiva dei processi decisionali;
- Monitorare le politiche pubbliche su tematiche di interesse dei giovani nel quadro della Strategia Europea per la Gioventù e degli Obiettivi europei per i giovani;
- Collaborare attivamente con le amministrazioni locali condividendo idee e proposte su come migliorare le politiche pubbliche;
- Diffondere esperienze pilota e buone pratiche in materia di partecipazione giovanile attraverso una strategia di comunicazione mirata e l’organizzazione di eventi a target differenti.

Le attività principali del progetto comprendono non soltanto l’organizzazione di corsi di formazione, visite di studio, programmi di scambio e campagne di monitoraggio civico, ma anche spazi dedicati al confronto e al dialogo tra giovani e amministratori locali. Promuovere la partecipazione significa porre particolare attenzione a che gruppi target come le donne e le minoranze, talvolta assenti o poco rappresentati in questi processi, possano trovare nel progetto un contesto inclusivo e aperto.

Il progetto si articola in quattro macro-azioni (work package – WP):

- **la prima macro-azione** (WP1) riguarda il coordinamento del progetto complessivo e del partenariato, il monitoraggio e la valutazione e la rendicontazione.
- **La seconda macro-azione** (WP2) è focalizzata sul capacity-building dei giovani e sulla sperimentazione dello strumento del monitoraggio civico. La formazione, le attività di ricerca desk e sul campo sono pensate per consentire ai giovani di avvicinarsi ai processi decisionali e alle politiche pubbliche, apprendendo il loro funzionamento e contribuendo al loro miglioramento.
- **La terza macro-azione** (WP3) ha per oggetto l'adozione della metodologia del dialogo strutturato (youth dialogue) applicata alle politiche europee. Attraverso azioni di gruppo, i giovani hanno l'opportunità di sviluppare le loro potenzialità, acquisire nuove competenze, rafforzare la fiducia in sé stessi e le relazioni con altri anche grazie all'approccio peer-to-peer.
- **La quarta macro-azione** (WP4) si concentra su attività e strumenti per la comunicazione, diffusione e valorizzazione del progetto e dei risultati.

I destinatari del progetto sono giovani tra i 16 e i 30 anni, associazioni e organizzazioni locali (giovanili e non), amministrazioni pubbliche e l'opinione pubblica.

IL PROGETTO IN SINTESI	
Progetto	Young Civic Monitors for the Future (101090080 – Civic-EU)
Acronimo	Civic-EU
Partners	Romania, Grecia, Italia, Lettonia, Slovenia
Destinatari	Giovani Organizzazioni giovanili Amministrazioni pubbliche Comunità
Durata	24 mesi (Novembre 2022 – Novembre 2024)
Contributo europeo	394.732 EUR



Monitoraggio civico, un approccio innovativo

Il monitoraggio civico è una forma di partecipazione e cittadinanza attiva in cui i cittadini, individualmente o in gruppo, svolgono attività di ricerca, verifica, controllo e raccolta di proposte su interventi finanziati da fondi pubblici o su temi di interesse pubblico. È una modalità di partecipazione alla vita della propria comunità che si è sviluppata negli ultimi anni grazie a diverse esperienze pilota promosse da organizzazioni della società civile. È un meccanismo innovativo di coinvolgimento dei giovani che comprende un'ampia gamma di attività diverse e combina varie discipline, competenze, strumenti, tecnologie digitali, lavoro individuale o di gruppo. Si basa sulla vicinanza a un evento o a una politica verso cui i giovani possono essere motivati più facilmente alla luce di preoccupazioni che sono reali, materiali e vicine a loro.

Si tratta di un approccio collaborativo che collega monitori civici e rappresentanti del governo locale orientati allo sviluppo congiunto della comunità, con un'attenzione specifica ai temi ritenuti importanti dalle giovani generazioni.

La metodologia del progetto comprende diversi metodi e mezzi:

- **Ricerca e attività sul campo** realizzate dai monitori civici, tra cui la raccolta e l'analisi di dati pubblici, l'uso di tecnologie digitali e sopralluoghi. I metodi di ricerca-azione consentono ai giovani di apprendere e comprendere il funzionamento delle politiche pubbliche, il loro impatto sulla vita e le modalità di spesa dei fondi pubblici.
- **L'azione collettiva e il lavoro di gruppo** consentono ai partecipanti, soprattutto a quelli appartenenti a gruppi marginalizzati, di acquisire abilità, costruire competenze, acquisire sicurezza, imparare gli uni dagli altri e sperimentare nuove capacità di impegno civico. Tutti questi aspetti sono componenti fondamentali di una partecipazione pubblica significativa che contribuisce a sviluppare un senso di cittadinanza più forte e duraturo.
- **Incontri periodici tra i gruppi** di monitori civici e gli amministratori pubblici che consentono di avere spazi e momenti dedicati per l'interazione e la collaborazione reciproca. Ai monitori civici è riconosciuto un "mandato" per esprimere opinioni, contributi e proposte che gli amministratori pubblici possono ascoltare e includere nei processi decisionali locali.

Gli strumenti e le metodologie partecipative (online/offline, individuale/di gruppo, coinvolgimento/eventi pubblici/advocacy, input/feedback/follow-up) sono rigorosi ma flessibili in modo da lasciare spazio alla creatività dei giovani e da adattarsi a contesti diversi e a giovani di età, interessi e bisogni diversi. Osservando la varietà di iniziative realizzate finora, tre sono i principi chiave che qualificano il monitoraggio civico e lo distinguono da altre attività civiche e/o di volontariato.

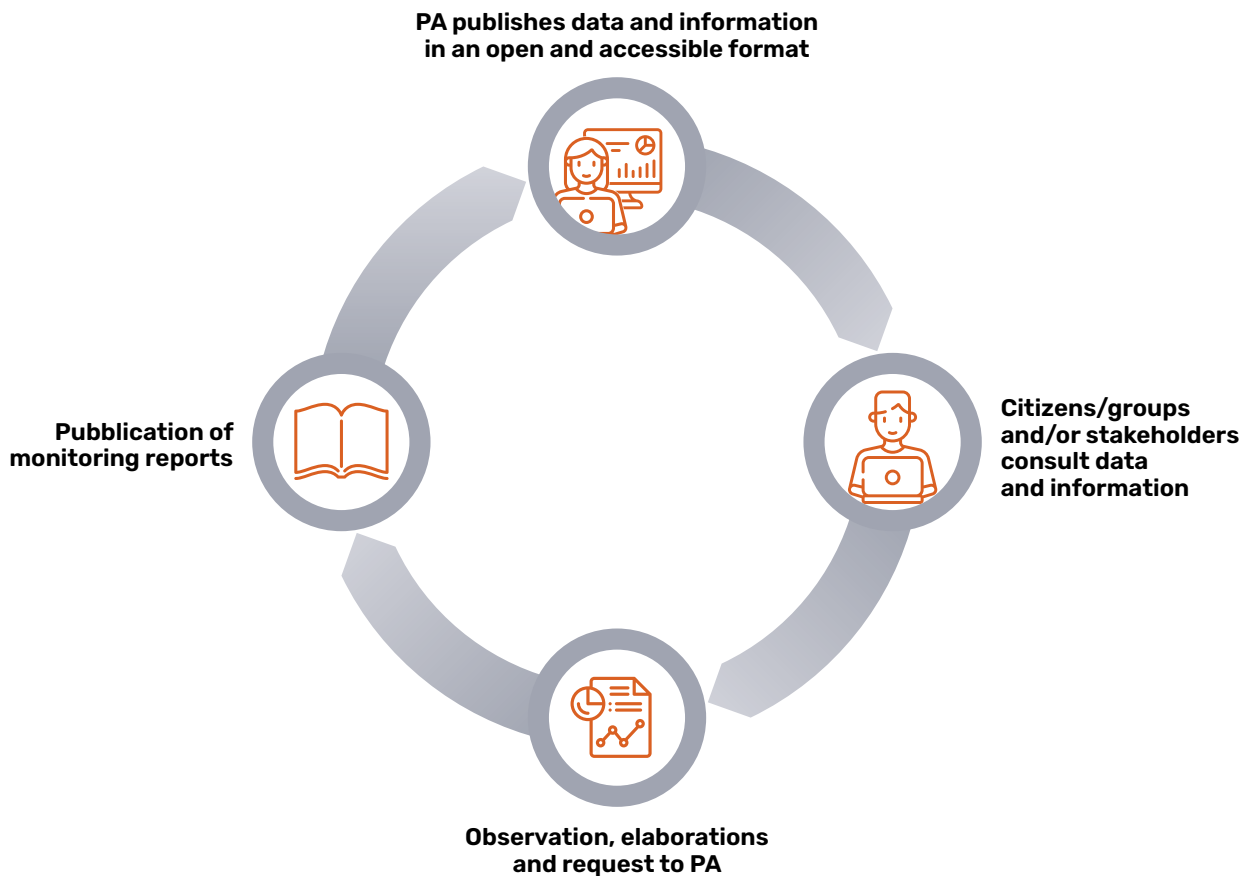
I tre principi fondamentali sono:

- **Disponibilità di dati/informazioni pubbliche:** Lavorare sull'argomento o sul progetto da monitorare a partire dalle informazioni pubblicate fornite dalle amministrazioni pubbliche è un prerequisito. Il monitoraggio è un'attività di ricerca e deve quindi basarsi su dati ufficiali e pubblici; a seconda dell'argomento che si sceglie di monitorare, il tipo di dati da ricercare può variare: dati statistici, relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori pubblici, documentazione sui contratti pubblici, sulla spesa pubblica e così via.

Utilizzando fonti ufficiali, i monitori hanno maggiore credibilità nei confronti dei responsabili politici. Inoltre, è più probabile che i loro suggerimenti vengano accolti e contribuiscano a migliorare le politiche.

- **Dialogo con la pubblica amministrazione (PA):** Il monitoraggio è uno strumento utile per interagire e confrontarsi con le amministrazioni pubbliche e per partecipare alle decisioni pubbliche in modo costruttivo e collaborativo. Il dialogo può aiutare i giovani a migliorare le loro capacità di pensiero critico e a stimolare la loro curiosità su questioni che riguardano la loro vita quotidiana o che sono importanti per loro. Per quanto riguarda le autorità pubbliche, il dialogo con i giovani potrebbe sottolineare questioni che non sono state prese in considerazione ma che sono importanti per la comunità.
- **Comunicazione dei risultati:** I risultati del monitoraggio devono essere condivisi e presentati ai funzionari pubblici e ai decision-makers per creare un circolo virtuoso di conoscenza e scambio di idee e suggerimenti per il miglioramento. Il punto di vista dei giovani può portare nuovi input e idee al progetto monitorato, promuovendo cambiamenti positivi e innovazione. La diffusione può avvenire attraverso la pubblicazione su una piattaforma online, attraverso i media o attraverso eventi pubblici di presentazione.

Il monitoraggio civico è un'iniziativa di coinvolgimento perché interessa politici, amministratori pubblici e cittadini (giovani e meno giovani) che lavorano insieme. Per avere successo, i partecipanti devono comunicare in modo efficace e comprendere le reciproche complessità. Trasformando le debolezze individuali in punti di forza, possono raggiungere obiettivi comuni.



Esperienze di monitoraggio civico

Preparazione, avvio e formazione

Il focus della seconda macro-azione del progetto Civic EU (WP2) è rappresentato dalla sperimentazione a livello locale del monitoraggio civico quale strumento innovativo di engagement e partecipazione civica, con attività rivolte sia a operatori giovanili delle organizzazioni partner, sia a giovani di età compresa tra i 16 e 30 anni.

La prima attività è consistita in una **visita-studio transnazionale** di tre giorni a Lubiana (Slovenia) destinata agli operatori giovanili responsabili di coordinare le attività del gruppo di monitoraggio nel proprio paese. La visita-studio ha inteso rafforzare la capacità degli operatori nel coinvolgimento del target giovanile in iniziative di partecipazione civica e cittadinanza attiva e nella creazione di collaborazioni tra i giovani, le istituzioni locali e gli stakeholder a livello locale ed europeo.

Il programma della formazione è stato il risultato di un lavoro collettivo; tutti i partner hanno contribuito non soltanto alla progettazione e alla definizione dei contenuti, ma anche all'erogazione in qualità di formatori.

Principali argomenti trattati nella formazione:

- Partecipazione giovanile: teoria, concetti, Strategia Europea per la Gioventù
- Esperienze di partecipazione e coinvolgimento dei giovani realizzate dalle organizzazioni partner
- Monitoraggio civico: definizione, metodologia, processo, iniziative di monitoraggio civico in Europa
- Conoscere e lavorare con gli Open Data
- Pratiche e strumenti, online e offline, di ingaggio dei giovani

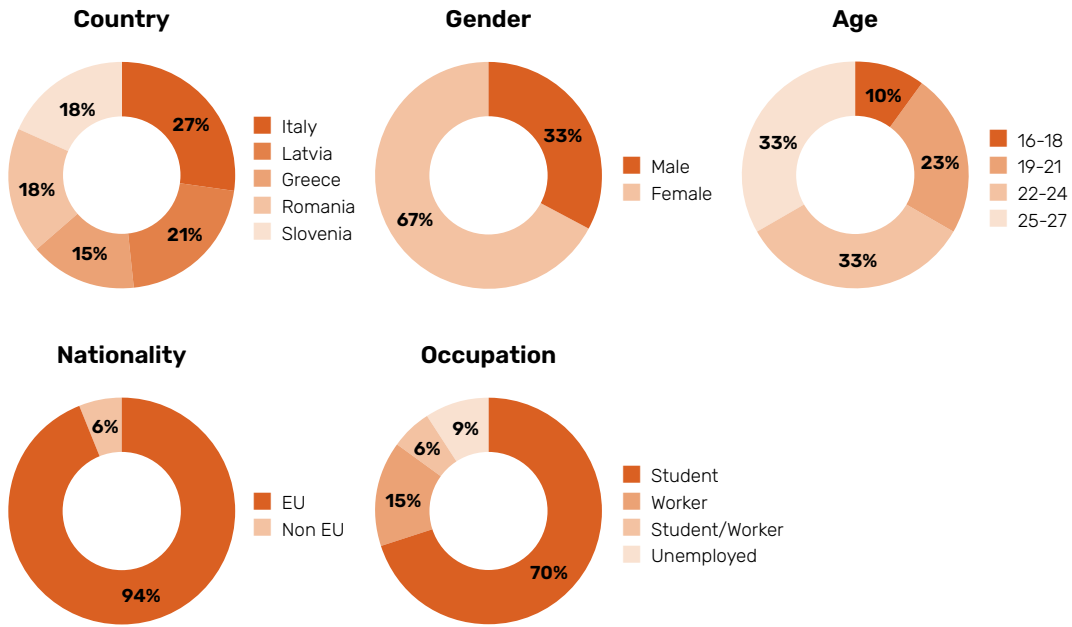
La seconda attività è stata **l'ingaggio dei giovani e la costituzione del gruppo** di monitori civici. Ciascuna organizzazione partner ha adottato una propria modalità di intercettazione e coinvolgimento in funzione della propria mission, organizzazione interna, attività e progetti in corso rivolte al target di età compresa tra 16 e 30 anni.

Al fine di assicurare il coinvolgimento di gruppi target sotto rappresentati, la scelta del partenariato è stata quella di privilegiare, per la realizzazione delle attività, contesti informali piuttosto che quelli strutturati e formali, quali scuole o università.

La formazione dei gruppi di monitoraggio civico è stata la terza attività preparatoria. Come per le attività precedenti, i contenuti e il programma sono stati progettati ed elaborati congiuntamente dai partner utilizzando una struttura comune che ha garantito una formazione comune a sostegno dell'empowerment dei giovani.

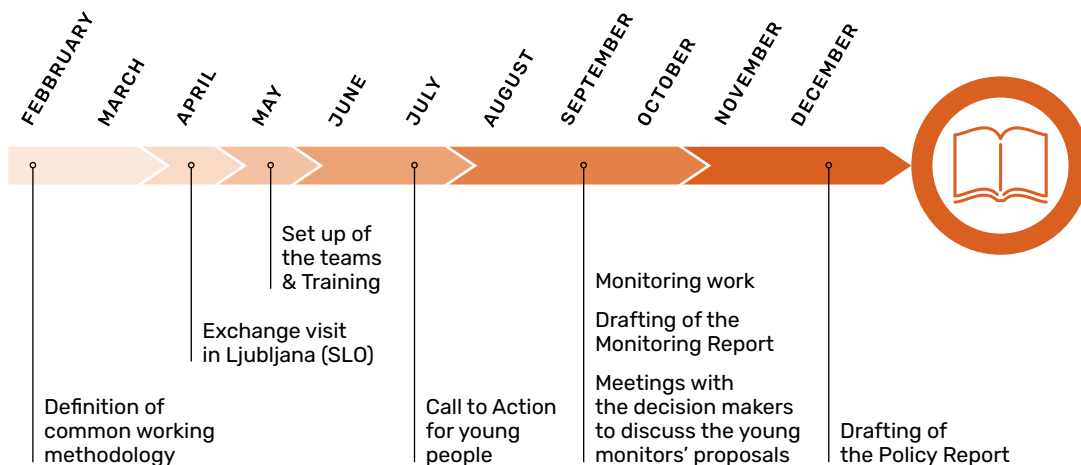
Complessivamente, il numero di giovani coinvolti nelle attività di monitoraggio civico nei cinque paesi è stato di 33 giovani.

Di seguito sono riportate alcuni grafici aggregati relativi alle principali caratteristiche dei partecipanti in ordine a genere, età, nazionalità, occupazione.



In generale, si evince che la maggior parte dei giovani coinvolti sono donne, in prevalenza studenti, di età compresa tra i 22 e 27 anni (le fasce di età 22-24 anni e 25-27 anni sono presenti con la medesima percentuale). Seguono, con una percentuale inferiore, i giovani tra i 19 e 21 anni.

Il monitoraggio civico si è rivelato una forma di coinvolgimento dei cittadini idonea ed attrattiva per diversi target di giovani; c'è stato un riscontro particolarmente positivo in termini di interesse da parte di categorie specifiche quali studenti universitari (giurisprudenza, scienze politiche, servizio sociale), volontari in servizio civile e giovani lavoratori part-time.



L'esperienza in Italia

Il gruppo di monitoraggio civico

In fase di progettazione si è deciso di svolgere l'attività di monitoraggio civico in alcuni Comuni della prima cintura di Torino in modo da dare la possibilità di partecipare al progetto europeo a giovani che non vivono in un contesto metropolitano e che solitamente hanno minori opportunità di fare questo genere di esperienze.

L'area individuata comprende quattro comuni di medie dimensioni nella zona nord di Torino; per lo svolgimento delle attività Amapola ha avviato una collaborazione con la

cooperativa Orso che in questi territori gestisce servizi per i giovani come l'Informagiovani a Caselle.

La promozione per l'iscrizione è stata effettuata sia online - attraverso i social media di Amapola, della cooperativa Orso e dei Comuni coinvolti - sia offline attraverso la distribuzione di materiale informativo e attraverso contatti diretti con associazioni locali, gruppi informali e giovani nei Comuni.

Il gruppo di monitori è stato costituito ad hoc per il progetto. L'unico requisito per partecipare era avere almeno 18 anni.

La partecipazione dei giovani è avvenuta su base volontaria. Il gruppo è stato composto da nove persone di età compresa tra i 18 e i 26 anni, con una presenza abbastanza omogenea tra generi. Il gruppo era molto eterogeneo quanto a età, genere, nazionalità, background e occupazione: alcuni sono volontari del servizio civile, altri sono studenti universitari e altri ancora sono richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale in percorsi di accoglienza in Comuni limitrofi.

Una volta iscritti, prima di avviare l'attività

vera e propria, i giovani hanno seguito un corso di formazione sul monitoraggio civico realizzato da Amapola e Orso, tenutosi nel periodo giugno-luglio 2023.

Abstract del report di monitoraggio

I giovani monitori hanno scelto di monitorare i servizi dedicati per giovani dai 16 ai 29 anni offerti dai Comuni con l'obiettivo di comprenderne l'organizzazione e le funzioni e successivamente di provare a migliorare la qualità e la fruibilità.



L'analisi si è concentrata sui servizi erogati dalle amministrazioni locali in quattro ambiti: lavoro, studio, aggregazione e inclusione sociale; sono temi che rivestono grande impatto sulla vita dei giovani e che per queste erano di interesse come oggetto del monitoraggio. I quattro comuni dell'area metropolitana torinese coinvolti - Caselle Torinese, Ciriè, Nole Canavese e San Maurizio - sono stati osservati in relazione ai servizi sopra descritti. Alcuni di questi sono Comuni di medie dimensioni (Caselle 13.878 ab., Ciriè 18.112 ab.), altri sono più piccoli (Nole 6.743 ab., San Maurizio 10.349 ab.). Questi Comuni sono stati scelti come contesti per il monitoraggio perché la maggior parte dei giovani partecipanti ci vive o lavora e quindi rappresentano luoghi conosciuti e importanti per loro.

L'attività di monitoraggio civico si è svolta nei mesi di settembre e ottobre 2023 attraverso incontri di gruppo e lavoro individuale, con il coordinamento degli operatori di Amapola e della cooperativa Orso. I monitori hanno lavorato in due sottogruppi, uno per Caselle e San Maurizio, uno per Ciriè e Nole.

Il gruppo ha elaborato una serie di proposte in chiave di miglioramento sui servizi analizzati: tra le proposte, è stato suggerito di aumentare il numero di spazi per lo studio, di ampliare gli orari di apertura delle biblioteche, di migliorare i servizi di Wi-Fi e la comunicazione, soprattutto online, degli eventi promossi. Infine, è stato proposto di dare continuità all'offerta di eventi culturali e sociali, così come ai centri di ritrovo e di aggregazione dei giovani.



[Vai al report di monitoraggio dell'Italia](#)

L'esperienza in Lettonia

Il gruppo di monitoraggio civico

Transparency International Lettonia (Delna) ha organizzato una formazione di tre giorni, dal 29 giugno al 1 luglio 2023, per coinvolgere e formare sette giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni residenti nelle città di Liepāja, South Kurzeme e Dobeles, su diversi temi quali la Strategia Europea per la Gioventù, il monitoraggio civico, l'analisi di dati e le opportunità di partecipazione giovanile a livello locale. Delna ha anche organizzato la visita al Consiglio comunale di Liepāja, dove i giovani hanno incontrato i referenti politici e tecnici del Comune. Il 12 luglio 2023, l'operatrice giovanile di Delna si è incontrata a Liepāja con i giovani per discutere lo stato di avanzamento delle attività di monitoraggio e per coinvolgerli nelle altre attività del progetto.

La promozione della formazione è avvenuta sia attraverso le organizzazioni giovanili locali e i centri giovanili di Liepāja e Kurzeme Sud sia attraverso i canali social media di



Delna (homepage www.delna.lv, newsletter mensile, Facebook, Twitter, Instagram). La call per i partecipanti è stata pubblicata anche sulla homepage dell'organizzazione non governativa locale "Radi Vidi Pats" che opera nella città di Liepāja e con la quale Delna ha sviluppato una collaborazione, ampliando così le attività di comunicazione locale. Tutti i partecipanti si sono iscritti alla formazione a titolo volontario esplicitando la loro motivazione a

partecipare. Nel processo di selezione dei partecipanti sono stati privilegiati i giovani senza o con poca esperienza di partecipazione civica e quelli provenienti da aree rurali.

Durante la formazione, i partecipanti si sono organizzati in tre gruppi in base ai loro interessi e al tema da monitorare a livello locale. In primo luogo, hanno raccolto informazioni online sul tema e sull'impatto sulla comunità locale e hanno stabilito l'obiettivo del report di monitoraggio. In secondo luogo, i gruppi hanno elaborato un piano di lavoro. L'ultimo giorno di formazione, i partecipanti hanno confermato la volontà di continuare a lavorare sui rapporti di monitoraggio, firmando gli accordi di cooperazione con Delna e ottenendo l'attestato di giovani monitori (formatori).

I giovani si sono attivati su diversi argomenti. Il primo gruppo ha focalizzato il monitoraggio sui motivi della sospensione e del prolungato ritardo dei lavori di ristrutturazione dell'aula magna della scuola secondaria di Nīca. Il secondo gruppo ha scelto di monitorare le attività previste, il programma di volontariato, titoli e competenze del gruppo di lavoro selezionato per coordinare il progetto "Liepāja - Capitale Europea della Cultura 2027". Il terzo gruppo, infine, ha monitorato i servizi di salute mentale e psicologica rivolti ai giovani nella città di Liepaja e le modalità con cui tali servizi sono comunicati ai potenziali utenti.

Nelle due settimane successive (dal 5 al 20 luglio 2023), ciascuno dei tre gruppi ha messo in atto il proprio piano di lavoro e ha realizzato il monitoraggio civico, incontrandosi regolarmente online con i referenti di Delna che hanno fatto da tutor. Il 12 luglio 2023, l'operatrice giovanile si è incontrata a Liepāja con tutti e tre i gruppi per discutere i progressi delle attività di monitoraggio, dando suggerimenti su come migliorare il monitoraggio e raggiungere i risultati prefissati; l'operatrice ha anche presentato il modello di rapporto di monitoraggio e programmato gli incontri con i referenti dell'amministrazione locale. I giovani hanno condotto il processo di monitoraggio in autonomia: si sono divisi i compiti e le responsabilità, hanno organizzato incontri con i rappresentanti delle istituzioni per inquadrare i temi del monitoraggio, hanno raccolto informazioni online e di persona e hanno condotto interviste e sondaggi.

Ad agosto, il primo e il secondo gruppo hanno presentato i loro rapporti di monitoraggio ai referenti delle amministrazioni locali di Liepaja e del distretto di Kurzeme Sud. Il terzo gruppo ha inviato il proprio rapporto di monitoraggio al consiglio comunale di Liepāja, rendendosi disponibile a successive presentazioni con il Comune e le istituzioni responsabili per migliorare l'offerta di servizi per la salute mentale dei giovani in città.

Abstract del report di monitoraggio

Sette giovani di età compresa tra 16 e 19 anni delle città di Liepaja, South Kurzeme e Dobeles sono stati coinvolti nel monitoraggio civico delle politiche locali e hanno prodotto i loro rapporti di monitoraggio dal 5 al 20 luglio 2023. I giovani si sono interessati ai seguenti temi:

- I lavori di ristrutturazione dell'aula magna della scuola secondaria di Nīca. L'obiettivo del monitoraggio civico era indagare sui motivi di interruzione e sui ritardi dei lavori all'interno della scuola. Il tema è rilevante perché impatta sulla vita della scuola e su quella dei componenti del gruppo che sono studenti della Scuola secondaria Nīca
- L'attuazione del progetto "Liepaja - Capitale europea della cultura 2027". L'obiettivo del monitoraggio era verificare le attività previste, il programma di volontariato, titoli e competenze del team incaricato della gestione del progetto "Liepāja - Capitale Europea della Cultura 2027". I giovani componenti del gruppo sono studenti della Scuola Tecnica Statale di Liepāja. Il tema è molto rilevante perché riguarda lo sviluppo culturale di Liepāja e perché offre occasioni di coinvolgimento della cittadinanza nell'analisi e nel monitoraggio del progetto in corso, in parallelo alla comunicazione sulle attività realizzate e alla possibilità di parteciparvi in qualità di volontari. La scelta del tema deriva anche dall'interesse specifico dei giovani.
- I servizi di salute mentale e psicologica rivolti ai giovani nella città di Liepaja e le attività di promozione di tali servizi fatta dal Comune. Gli autori del rapporto di monitoraggio

sono tre giovani delle scuole superiori. L'obiettivo principale del monitoraggio civico era quello di valutare la presenza e l'offerta di servizi per il benessere mentale per i giovani nella città di Liepāja. Data l'ampiezza del tema e il periodo di monitoraggio relativamente breve, gli autori del rapporto hanno concentrato il monitoraggio sui servizi psicologici nelle scuole di Liepāja, sulle esperienze degli studenti, nonché sulla disponibilità e competenza dei psicologi che lavorano nelle scuole in termini di formazione ed esperienza lavorativa. Il monitoraggio è stato svolto su tutte le scuole di Liepāja, dove, secondo i dati del 2021, sono presenti 8301 studenti. Attenzione è stata posta in particolare sulle questioni legate sia alla disponibilità di servizi, sia alle esperienze di interazione tra giovani e psicologi.

I giovani hanno intrapreso il monitoraggio civico il 5 luglio 2023, dopo aver partecipato a una formazione organizzata da Delna dal titolo "Come fare monitoraggio civico nei Comuni". Inizialmente, i giovani hanno raccolto e analizzato le informazioni disponibili online, successivamente hanno predisposto un piano di lavoro per le attività di monitoraggio civico. Al fine di approfondire ulteriormente gli argomenti trattati, hanno somministrato questionari e realizzato interviste ad esperti e persone che si occupano direttamente dei temi monitorati.

Durante il monitoraggio i giovani hanno dichiarato di avere incontrato difficoltà nel reperire le informazioni sul sito web del Comune e sui siti di altre organizzazioni che si occupano dei temi monitorati. Nel corso della ricerca talvolta non è stato semplice riuscire a trovare tutte le informazioni necessarie. Le fonti più utili per l'acquisizione di informazioni, secondo i giovani, sono state le interviste con gli esperti.



[Vai al report di monitoraggio della Lettonia](#)

L'esperienza della Grecia

Il gruppo di monitoraggio civico

Il gruppo è stato creato ad hoc per il progetto. La promozione dell'iniziativa ai giovani è stata fatta sia online - attraverso social media, invio di una newsletter a tutti gli iscritti al sito web di 4C e di mail a giovani, che stavano cercando l'occasione di mettere a frutto le proprie conoscenze o i propri studi e allo stesso tempo di poter contribuire alla comunità locale - sia offline, con opuscoli informativi condivisi internamente e con contatti diretti con giovani coinvolti in altre azioni e formazioni organizzate da 4C.

I giovani interessati si sono iscritti su base volontaria alla formazione compilando l'apposito modulo di partecipazione. Su un totale di 25 candidati, 17 volontari hanno



partecipato alla formazione; di questi, cinque hanno svolto le attività di monitoraggio e la presentazione dei risultati. La formazione ha incluso attività per rafforzare il gruppo, un inquadramento del monitoraggio civico e della relazione con le politiche pubbliche, e una presentazione di esempi di monitoraggio civico ad Atene. L'utilizzo dello strumento del Padlet ha reso agevole mantenere la relazione e la comunicazione con il gruppo dei monitori durante il periodo estivo, raccogliere e condividere le loro osservazioni in itinere. Durante l'estate si sono svolte le attività di monitoraggio civico ad

Atene attraverso sottogruppi. I referenti di 4C si sono tenuti costantemente in contatto con i gruppi per assicurarsi che stessero procedendo con la redazione dei rapporti di monitoraggio fornendo loro aiuto e supporto laddove necessario.

Successivamente, i partecipanti hanno discusso di esempi concreti in cui il monitoraggio civico potrebbe essere implementato ad Atene. I partecipanti hanno proposto quattro temi e sono stati divisi in gruppi in base al tema scelto. Il risultato finale è stata la stesura di tre report di monitoraggio da parte di cinque giovani.

L'ultimo giorno di formazione è stato dedicato ad una riflessione sull'esperienza fatta e sulle conoscenze e competenze acquisite dai partecipanti, oltre che su una condivisione di proposte di modifiche per eventuali future esperienze analoghe da riproporre.

Abstract del report di monitoraggio

4C - Cooperate, Communicate, Create, Change, organizzazione giovanile partner per la Grecia, ha coordinato lo svolgimento delle attività di monitoraggio civico che si sono svolte tra luglio e settembre 2023, producendo tre report finali di monitoraggio. Le iniziative di monitoraggio civico hanno riguardato una serie di questioni e interventi cittadini rilevanti sui settori della riqualificazione e dello sviluppo urbano, della sostenibilità, del benessere sociale, e della partecipazione pubblica ai processi decisionali. Tra gli interventi analizzati vi sono il progetto "la Grande Passeggiata di Atene", il dibattito sull'opportunità di un servizio di Polizia Universitaria, e, in ultimo, il progetto di riqualificazione della Piazza 28 Ottobre.

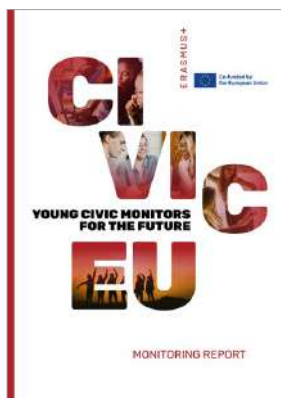
Le politiche selezionate hanno riguardato diverse questioni e priorità che i giovani monitori civici hanno scelto di indagare e sulle quali si sono impegnati attivamente:

- Il primo tema riguarda il progetto della "Grande Passeggiata di Atene" (GDA). La scelta di monitorare questo progetto è nata dall'esigenza di indagare sui ritardi dei lavori di costruzione del percorso pedonale previsto e su come i giovani potrebbero essere maggiormente coinvolti nel processo decisionale del progetto. Si tratta di un progetto complesso di trasformazione e mobilità urbana che mira a rendere pedonale l'area centrale di Atene, rendendola più vivibile, sostenibile e attrattiva con nuove opportunità culturali per cittadini e turisti. Il progetto della "Grande Passeggiata di Atene" è stato approvato tra le misure emergenziali temporanee adottate durante la pandemia nel maggio 2020, ed era previsto il completamento in un mese. Preoccupazioni e proteste



hanno portato ad apportare alcune modifiche al progetto; ad agosto 2021 è stato annunciato che il progetto sarebbe diventato permanente con alcune modifiche per rispondere alle esigenze di circolazione e trasporto pubblico. Nonostante alcune criticità di natura legale, i lavori di riqualificazione sono andati avanti con l'obiettivo di essere completati entro circa 16-20 mesi nel rispetto dell'interesse pubblico e delle deliberazioni del consiglio comunale in tema di pianificazione urbana.

- Il secondo tema riguarda lo studio di fattibilità della proposta relativa alla costituzione di un servizio di polizia universitaria, valutandone le finalità, le esigenze di sicurezza degli studenti e il percorso formativo di 4 mesi rivolto agli operatori di polizia. Il servizio di polizia universitaria sarebbe avviato in quattro università nelle città più importanti: tre università ad Atene (Università di Economia e Commercio, Università Tecnica Nazionale e Università Nazionale e Capodistriana) e una a Salonicco (Università Aristotele). La proposta prevede il coordinamento tra la polizia universitaria e il corpo delle Guardie Speciali in base al quale quest'ultimo garantirebbe il controllo dell'area intorno alle università interessate intervenendo qualora richiesto o necessario. Per quanto riguarda la formazione, il percorso formativo sarebbe rivolto a circa 400 persone, principalmente uomini, con l'obiettivo di fornire loro conoscenze di procedura penale, diritto costituzionale, criminologia, educazione sociale, morale e fisica, autodifesa, porto d'armi, simulazioni e analisi di scenari reali e virtuali. L'obiettivo è lo sviluppo di capacità intellettuali, mentali e fisiche.
- Il terzo tema riguarda l'area della Piazza 28 Ottobre non soltanto dal punto di vista storico ma anche dal punto di vista di area interessata dal progetto del Comune di costruzione di un nuovo complesso scolastico. Il lavoro ha messo in evidenza l'importanza della piazza come spazio verde e oasi di biodiversità, sottolineandone la funzione sociale e aggregativa per la comunità. Il report ha passato in rassegna le iniziative collettive promosse da cittadini per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della piazza e per preservare il valore ecologico e naturale, che verrebbe molto compromesso dall'opera. Tra le iniziative vi sono petizioni online, partecipazione alle riunioni pubbliche, proteste, azioni legali, e azioni di coinvolgimento della comunità. Queste azioni miravano collettivamente a preservare la piazza e a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sua importanza, poiché la costruzione proposta minaccia di alterarne il carattere e il valore ecologico.



[Vai al report di monitoraggio della Grecia](#)

L'esperienza della Romania

Il gruppo di monitoraggio civico

Il gruppo di giovani ha preso parte all'attività di monitoraggio civico dopo aver partecipato alla formazione su come fare monitoraggio delle politiche pubbliche locali promossa da CRPE e svoltasi a Bucarest. I monitori hanno poi scelto di concentrarsi su politiche locali rilevanti anche a livello europeo, in particolare quelle ambientali e di sviluppo urbano.

Il gruppo di monitori civici è stato selezionato attraverso un invito rivolto alla rete di giovani con cui CRPE collabora. In parallelo l'iniziativa è stata diffusa anche all'interno della rete di operatori promotori di una iniziativa molto popolare/conosciuta tra i giovani ("Politică la Minut"). La partecipazione dei giovani all'attività di monitoraggio civico è stata su base volontaria. Il gruppo di monitori era composto da studenti di età compresa tra i 20 e i 23 anni, provenienti da facoltà di diritto, scienze politiche o politiche pubbliche.

La realizzazione delle attività di monitoraggio civico ha visto la collaborazione tra operatori giovanili, giovani monitori e il referente del progetto di CRPE che si è sviluppata sia online sia in incontri in presenza, sia in gruppi sia singolarmente. I monitori hanno scelto argomenti importanti per le rispettive comunità e per le fasce d'età. Gli argomenti individuati non sono, infatti, esclusivamente giovanili, ma interessano ampie fasce di popolazione, anche adulta, che vivono a Bucarest e nei comuni limitrofi.



Abstract del Report di Monitoraggio

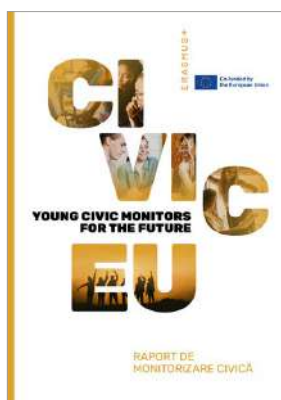
Le attività di monitoraggio si sono concentrate sulla città di Bucarest. La città è divisa in sei "settori" o distretti. Le responsabilità amministrative sono ripartite tra il Municipio Generale di Bucarest e i Municipi di Distretto. I servizi pubblici essenziali, come il trasporto pubblico, la manutenzione urbana delle vie principali, l'illuminazione pubblica, il riscaldamento o la manutenzione dei parchi pubblici più grandi sono di competenza del Municipio Generale. I Municipi di Distretto, invece, sono responsabili della gestione dei rifiuti, della manutenzione delle strade e delle aree verdi più piccole, dell'housing e della polizia locale.

Bucarest è una delle capitali europee con gli indici qualitativi più bassi per quanto riguarda lo stato dell'ambiente. I livelli cittadini di accessibilità e di qualità dell'ambiente sono,

infatti, molto bassi. La mobilità si basa prevalentemente sull'utilizzo di automobili private, il trasporto pubblico è sottoutilizzato e con infrastrutture carenti, l'uso delle biciclette o l'ampliamento di aree pedonali sono raramente nelle agende delle amministrazioni pubbliche. Bucarest è la terza città più congestionata dell'Unione europea. I sensori di qualità dell'aria spesso raggiungono valori di allarme ma nonostante ciò la città non ha ancora predisposto un piano integrato per migliorare la qualità dell'aria.

I monitori civici hanno analizzato diversi settori importanti delle politiche cittadine: la gestione dei rifiuti, i codici delle zone edificabili e le aree verdi. In alcuni casi i giovani hanno effettuato le loro ricerche a livello di distretto, in altri su norme e politiche a livello cittadino, come nel caso dei codici delle zone edificabili. I partecipanti hanno fornito alle autorità cittadine raccomandazioni e i passaggi operativi per mettere in atto tali raccomandazioni. In particolare:

- Il rapporto del primo gruppo aveva l'obiettivo di monitorare l'infrastruttura verde-blu a Bucharest (2° distretto) con una attenzione particolare a proposte di politiche locali finalizzate a migliorare la qualità della vita degli abitanti
- Il rapporto del secondo gruppo ha analizzato le politiche pubbliche relative alla gestione dei rifiuti a Bucharest (3° distretto) caratterizzate da una scarsa trasparenza associata ad una bassa qualità e insufficiente tracciabilità dei dati sui rifiuti.
- Il rapporto del terzo gruppo si è concentrato su aspetti sfidanti / criticità dei regolamenti edilizi di Bucarest evidenziando preoccupazioni circa la presenza di casi di corruzione nei processi di concessione che potrebbero ridurre la sicurezza e la qualità dei progetti di costruzione.



[Vai al report di monitoraggio della Romania](#)

L'esperienza della Slovenia

Il gruppo di monitoraggio civico

L'Associazione per la Cultura e l'Educazione PiNA, che ha coordinato le attività del progetto in Slovenia, ha realizzato le attività di monitoraggio civico in collaborazione con l'organizzazione TiPovej ed il Dipartimento per la Cultura - Ufficio per la Gioventù del Comune di Lubiana.

La call-to-action per partecipare al progetto è stata diffusa attraverso i canali online di numerose organizzazioni giovanili e di reti attive nell'area dell'integrazione dei giovani nella comunità. Nella prima riunione di presentazione del 22 giugno, 12 giovani hanno

risposto all'invito; di questi, 6 hanno partecipato attivamente al progetto, frequentando la formazione e realizzando le attività di monitoraggio. La formazione ed il monitoraggio civico si sono svolti attraverso modalità mista, in parte online, in parte in presenza.

Hanno aderito giovani interessati ad approfondire la Strategia per la Gioventù del Comune di Lubiana e le politiche sulla qualità di vita dei giovani in città. I giovani monitori hanno scelto le aree di loro interesse e si sono dedicati alla ricerca e al monitoraggio dell'attuazione delle politiche selezionate. Il gruppo era composto principalmente da studenti e da un unico giovane lavoratore. I partecipanti erano motivati dalla curiosità di capire come funzionavano le politiche analizzate e dalla possibilità di poterle migliorare attraverso proposte e suggerimenti. Le caratteristiche per descrivere il gruppo sono motivazione, curiosità, costanza, organizzazione.

Durante tutto il lavoro di monitoraggio del livello di attuazione delle politiche, i giovani partecipanti si sono fatti guidare dalla seguente domanda: "cosa c'è di positivo in ciascun ambito delle politiche giovanili e cosa invece può essere migliorato?"

Abstract del report di monitoraggio

Un gruppo di giovani ha monitorato l'attuazione delle misure e degli interventi realizzati nel quadro della Strategia per la Gioventù del Comune di Lubiana 2016-2025.

I giovani monitori hanno dovuto fronteggiare un livello di risposta piuttosto basso da parte

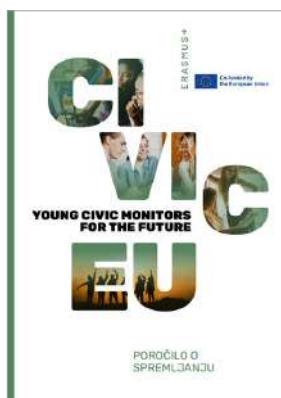


degli stakeholder; per questo motivo, il quadro sullo stato di attuazione delle politiche che emerge dai risultati risulta meno approfondito rispetto a quanto inizialmente previsto.

La ricerca è stata realizzata nel periodo tra il 21 settembre e il 20 ottobre 2023 attraverso attività di ricerca desk, realizzazione di interviste e somministrazione di questionari online.

I risultati della ricerca evidenziano che i giovani desiderano più strutture che supportino la loro partecipazione attiva nella società, più opportunità di lavoro part time e a breve termine che permettano loro di avere maggiore indipendenza, informazioni chiare su eventi in città e sulle opportunità rivolte ai giovani e, infine, migliori collegamenti di trasporto pubblico tra tutte le aree della città, comprese quelle periferiche. Le aree periferiche offrono infatti sia minori opportunità per i giovani sia minori occasioni di partecipazione attiva alla comunità. Le reti di organizzazioni di secondo livello sostenute dall'amministrazione comunale sono considerate strumenti efficaci e capaci di mettere in campo misure atte a migliorare la qualità della vita dei giovani che vivono in città. Maggiore attenzione dovrebbe essere posta alla comunicazione e fornitura di informazioni per i giovani. Per quanto riguarda il mondo dell'impresa e dell'innovazione, i giovani auspicerebbero un maggiore sostegno dall'amministrazione comunale poiché molti vorrebbero intraprendere percorsi di autoimprenditorialità.

I giovani hanno raccomandato all'amministrazione comunale di ampliare la varietà di eventi, beni e servizi culturali disponibili a livello cittadino, di implementare il sistema di trasporto pubblico rendendolo più efficace, affidabile e con collegamenti verso tutti i comuni, di potenziare le informazioni per i giovani, anche attraverso la realizzazione di una piattaforma unica dove poter trovare tutte le opportunità disponibili per i giovani. I partecipanti hanno inoltre proposto all'amministrazione cittadina di adottare una definizione di "giovani" standard e comune tra i vari dipartimenti comunali: le diverse definizioni attualmente utilizzate non consentono, infatti, ai ricercatori di misurare l'impatto delle misure messe in campo a favore della popolazione giovanile. L'amministrazione comunale dovrebbe inoltre continuare a coinvolgere i rappresentanti delle reti associative di secondo livello nei processi di co-definizione di documenti strategici e politici in quanto possono offrire informazioni sui bisogni e sulle esigenze della comunità. Il comune dovrebbe, infine, adottare misure a sostegno dello sviluppo di startup e mettere in campo programmi di mentorship per giovani imprenditori.



[Vai al Report di Monitoraggio della Slovenia](#)



Lezioni apprese

In questa ultima sezione del report vengono presentati i principali risultati raggiunti in termini di punti di forza e di criticità incontrate durante le azioni di monitoraggio civico realizzate nei cinque paesi partner con l'obiettivo non soltanto di identificare e condividere quanto appreso attraverso le sperimentazioni locali ma anche fornire indicazioni utili a altre organizzazioni, giovanili e non, interessate a proporre iniziative analoghe a livello locale o europeo. Le tabelle di seguito riportano in maniera sintetica gli aspetti di successo, le difficoltà e le proposte di miglioramento emerse dalle esperienze svolte.

PUNTI DI FORZA	ELEMENTI DI DEBOLEZZA
<p>Gli incontri con gli amministratori locali o con i referenti comunali e la possibilità di presentare loro i risultati del monitoraggio civico sono stati molto apprezzati dai giovani partecipanti</p>	<p>Durata eccessiva della formazione, soprattutto rispetto alla durata della fase di monitoraggio civico vero e proprio, che dovrebbe essere la parte centrale dell'attività</p>
<p>I momenti di confronto e scambio informali e aperti tra i giovani e i referenti delle amministrazioni comunali; comunicazione diretta e agevole; i contatti e le relazioni sono proseguiti durante tutto il periodo di monitoraggio</p>	<p>Temi o politiche oggetto di monitoraggio troppo ampi rispetto al tempo effettivamente disponibile</p>
<p>Qualità della formazione erogata ai monitori</p>	<p>La poca trasparenza e la scarsità di dati pubblici disponibili online hanno reso difficoltosa la fase di ricerca desk. I siti Internet delle amministrazioni locali sono spesso scarni con informazioni non sempre aggiornate o facili da reperire</p>
<p>Opportunità per i giovani di conoscere e di collaborare insieme ad altri coetanei attivi</p>	<p>Gli incontri online con i gruppi di monitori civici per verificare lo stato di avanzamento delle attività si sono rivelati poco efficaci</p>
<p>Esperienza di crescita e di empowerment: i giovani partecipanti hanno acquisito maggiore consapevolezza dei loro diritti e doveri nonché delle opportunità di partecipazione alla vita pubblica</p>	<p>Assenza o ritardo, da parte di alcuni Comuni e/o di alcune realtà locali, nel rispondere alle richieste dei giovani monitori</p>
<p>Metodologia innovativa, nuove competenze e strumenti per gli operatori</p>	<p>Programmazione delle attività di monitoraggio civico nel periodo estivo ha reso più complessa la realizzazione operativa da parte dei gruppi e il coordinamento da parte degli operatori</p>
<p>Formazione e metodologia di lavoro comuni e condivise tra i partner</p>	<p>I partecipanti più giovani hanno avuto maggiori difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nella stesura del rapporto di monitoraggio, rendendo necessario un supporto da parte degli operatori maggiore del previsto</p>
<p>Collaborazioni positive ed efficaci tra organizzazioni e realtà locali</p>	<p>Situazioni specifiche legate ai contesti locali (ad esempio, turno delle elezioni amministrative locali hanno impedito ai referenti comunali di essere coinvolti nel monitoraggio; relazioni dirette che hanno "influenzato" o reso complicato realizzare ulteriori approfondimenti nella fase della ricerca).</p>

INDICAZIONI E PROPOSTE MIGLIORATIVE

FORMAZIONE

Focalizzare la formazione sui temi specifici sui quali lavorano i monitori civici più che sulla teoria e sulla metodologia del monitoraggio civico

Prevedere, oltre la formazione, anche un'attività di accompagnamento, supervisione e supporto al/ai gruppo/i di monitoraggio (mentorship) durante tutto il percorso

Coinvolgere organizzazioni giovanili e/o giovani attivisti nella formazione al fine di rendere il contesto di apprendimento più attrattivo, interessante e stimolante per i giovani

Durante la formazione, prevedere uno spazio adeguato alle attività di conoscenza e di team building; potrebbe essere utile anche prevedere più momenti di presentazione ad altri di ciò che ciascun gruppo di monitoraggio ha fatto

FASE DI ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO

Focalizzare il monitoraggio su uno specifico tema, progetto o opera pubblica, lavorare su un argomento circoscritto agevola notevolmente (cercare di evitare temi troppo generici o ampi)

Privilegiare attività di monitoraggio svolte in sottogruppi di almeno 2-3 persone per ciascun tematica o politica pubblica individuata (cerca di evitare azione di monitoraggio individuale);

Evitare il periodo estivo per le attività di monitoraggio; un'alternativa che si è rivelata efficace è stata quella di calendarizzare le attività nel mese di settembre per sfruttare l'entusiasmo dell'avvio delle attività dopo l'estate;

Prevedere almeno due mesi per l'attività di monitoraggio vera e propria in modo da consentire ai giovani di poter organizzare incontri con esperti, organizzazioni locali, rappresentanti politici o di partiti politici (laddove possibile)

Durante la fase di monitoraggio, calendarizzare incontri in presenza, a cadenza regolare, per verificare l'andamento delle attività e per confrontarsi sulle evidenze e informazioni raccolte

Potrebbe essere utile affiancare i gruppi di monitoraggio civico con delle figure di coach in modo da consentire ai giovani di comprendere e approfondire ancor più i temi analizzati

Organizzare un workshop iniziale con esperti sul tema o ambito della politica pubblica che il gruppo di monitori ha scelto di approfondire

Prevedere più incontri di confronto tra referenti comunali e giovani monitori al fine di creare relazioni e comunicazioni stabili

Mettere in evidenza l'importanza del poter disporre di dati pubblici facilmente accessibili e aggiornati possibilmente coinvolgendo anche l'amministrazione comunale, al fine di migliorare la presentazione dei dati nel report di monitoraggio.



Attraverso la sperimentazione a livello locale sono stati identificati alcuni elementi che contribuiscono a rendere il monitoraggio un'azione efficace in grado di promuovere la partecipazione giovanile e l'attivismo civico. Questi aspetti sono:

- **La relazione con le istituzioni pubbliche locali è fondamentale.** Riuscire a mantenere costante il coinvolgimento degli amministratori pubblici, sia politici che tecnici, durante tutto il percorso di monitoraggio crea le condizioni affinché vi sia continuità di impegno e di relazione con i giovani. Il monitoraggio civico si distingue da altre forme di impegno e attivismo civico proprio per la forte connessione con le politiche pubbliche. Il monitoraggio civico mette al centro proprio le politiche pubbliche: attraverso l'analisi e l'osservazione di una determinata politica o un'opera pubblica, i giovani possono comprendere se e come funziona, o non funziona, quella politica o quell'opera pubblica e di conseguenza dare il loro contributo per migliorarla. La presenza e la partecipazione dei referenti e amministratori comunali sono fondamentali in tutte le fasi del monitoraggio - dalla formazione al monitoraggio fino alla presentazione e discussione dei risultati - e per questo richiedono un'attenta programmazione all'inizio e durante le attività. La conoscenza reciproca e diretta favorisce la relazione e il confronto tra giovani e adulti, facilita la comunicazione, permette di comprendere "dall'interno", attraverso l'esperienza dei diretti interessati, come viene implementata la politica o l'opera pubblica monitorata e, infine, agevola l'adozione delle proposte e delle osservazioni dei giovani.
- **Il monitoraggio civico è una forma di attivazione capace di motivare,** stimolare e capacitare i giovani cittadini. I partecipanti hanno giudicato la nuova esperienza come impegnativa ma allo stesso tempo stimolante. Combinando attività diverse tra loro come la formazione, la ricerca e le azioni "sul campo" riesce a soddisfare i diversi interessi e le diverse competenze dei giovani. Avvicina i più giovani alla vita politica e sociale delle loro comunità di riferimento, accrescendo il loro interesse e la loro motivazione anche attraverso l'interazione con i coetanei. Fornisce ai giovani

strumenti, spazi e opportunità per diventare attivi all'interno della comunità, anche al punto di partecipare in prima persona alla politica locale (ad esempio, decidendo di candidarsi alle elezioni comunali, come accaduto ad uno dei giovani del gruppo di monitoraggio in Grecia). La metodologia non formale alla base del monitoraggio civico va a coinvolgere le tre dimensioni dell'empowerment: parte dalla dimensione individuale (il singolo partecipante che sceglie di partecipare) per arrivare a creare un impatto che si estende al gruppo (il gruppo dei monitori civici nel suo complesso) che, a sua volta, si allarga fino a raggiungere la comunità più ampia all'interno della quale l'azione di monitoraggio esplica i suoi effetti (la collettività nel suo insieme). Lo crescita di competenze, capacità e risorse individuali (autostima, identità, consapevolezza dei propri diritti e doveri) combinato con il rafforzamento di capacità interpersonali attraverso la dimensione del gruppo (capacità comunicative e relazionali, lavoro di gruppo, autonomia, leadership, dinamiche collaborative/confittuali) e con lo sviluppo di relazioni con gli adulti (operatori giovanili, referenti delle amministrazioni locali) consente ai giovani di avere un impatto e agire un cambiamento nella comunità più visibile, efficace e durevole.

- **Il monitoraggio civico è un'azione di capacity-building degli operatori e delle organizzazioni giovanili.** Il monitoraggio civico può essere svolto da cittadini singoli o in gruppo. Il progetto europeo Civic-EU ha privilegiato la modalità collettiva: gruppi di giovani sono stati formati, accompagnati e coordinati da operatori e operatrici sociali con esperienza di lavoro con i giovani. L'acquisizione o il potenziamento delle competenze degli operatori e delle operatrici che lavorano a stretto contatto con adolescenti e ragazzi è fondamentale per garantire la buona riuscita dell'intero processo. Per questo, nella fase iniziale del progetto è stato previsto un percorso formativo specifico dedicato agli operatori e alle operatrici che consentisse loro di avvicinarsi al monitoraggio civico e condividere approcci e metodologie di lavoro. Gli operatori e le operatrici delle cinque organizzazioni partner coinvolte nella formazione hanno avuto la possibilità di acquisire nuove metodologie e strumenti per la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, che potranno usare in futuro generando un effetto moltiplicatore su un numero più ampio di giovani. A livello di singola organizzazione, il monitoraggio civico ha rappresentato un'importante occasione per attivare nuove sinergie e collaborazioni con realtà e organizzazioni locali, che hanno consentito di ampliare le competenze, le reti e la capacità di intercettazione e coinvolgimento di nuovi target e/o di gruppi di giovani a rischio di esclusione.
- **Necessità di dare continuità al monitoraggio civico,** trasformandolo da pratica pilota a modalità di partecipazione di carattere permanente. Il monitoraggio civico è una azione che mette in relazione amministratori pubblici, giovani e operatori che attraverso la condivisione di una esperienza di lavoro comune, imparano a confrontarsi, comprendersi e gestire processi caratterizzati da elevata complessità, trasformando i rispettivi punti di debolezza in punti di forza. Se tutte le organizzazioni partner rendessero il monitoraggio una forma di partecipazione continuativa, questo aiuterebbe a giungere ad un cambio di paradigma nel quale i giovani siano considerati "alleati" dell'ente pubblico, in grado di contribuire al miglioramento delle politiche e di ridurre la distanza tra giovani e istituzioni pubbliche

Riferimenti

Project Team's Website

CENTRUL ROMAN DE POLITICI EUROPENE - CRPE

<https://www.crpe.ro/en/>

AMAPOLA s.r.l. impresa sociale

<https://amapolaprogetti.org/>

PiNA

<https://www.pina.si/en/home/>

Sabiedrība par atklātību – Delna / Transparency International LATVIA (TI LATVIA)

<https://delna.lv/en/>

4C - cooperate- communicate- create - change

<https://project4corg.wixsite.com/4cngo>





GRAPHIC DESIGN
Marco Lampis

PHOTO CREDITS
Unsplash.it
Brooke Cagle
Chang Duong
Priscilla Du Preez
Jason Goodman
Kinga Howard
Desola Lanre Ologun
Annie Spratt
Timur Shakerzianov
Tim Mossholder